

LA METÀ È GRATIS

asta mobili
idee e spazi da vivere

www.astamobili.it

LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA

Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it
Redazione Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 0835/251311 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Publikompass: Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418536 - Fax: 0971/274883; Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 0835/331548 - Fax: 0835/251316
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430 | Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911
Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel. 080/5470213

LA METÀ È GRATIS

asta mobili
idee e spazi da vivere

www.astamobili.it

GENZANO DI LUCANIA CONDANNATO PER LA STRAGE DI NATALE DEL 2011, RINUNCIA AL GIUDIZIO DI APPELLO. LA SENTENZA SARÀ DEFINITIVA

Bruscella: «Accetto l'ergastolo ma voglio raccontare la verità»

In una breve lettera alla Gazzetta annuncia rivelazioni su quella tragica notte

Il 24 dicembre di due anni fa uccise a colpi di fucile i suoi vicini di casa

«Ho rinunciato all'appello e scontrerò l'ergastolo», scrive Ettore Bruscella, classe 1935, l'uomo della strage di Natale del 2011 a Genzano di Lucania. Dal carcere di Benevento, in cui è detenuto da alcuni mesi, ha scritto alla Gazzetta per annunciare di voler raccontare la sua verità.

AMENDOLARA A PAGINA V >>

IL CASO

Raggiungere Matera è un'impresa

L'ultimo vip a metterci piede è stato Steven Tyler, funambolico cantante degli Aerosmith. Tutti affascinati da Matera. Ma arrivarci non è semplice. Pochi treni sulla tratta Taranto-Roma e tanti disagi, tra carrozze vetuste e ritardi, per i viaggiatori che fanno scalo a Ferrandina per poi raggiungere Matera con il trasporto su gomma. E intanto il completamento della linea Ferrandina-Matera resta sempre un sogno. I turisti diretti nella città dei Sassi spesso aspettano ore una coincidenza per Matera. La proposta: potenziamento delle coincidenze e di un biglietto integrato treno-bus.

MASTRANGELO A PAGINA X >>

POTENZA

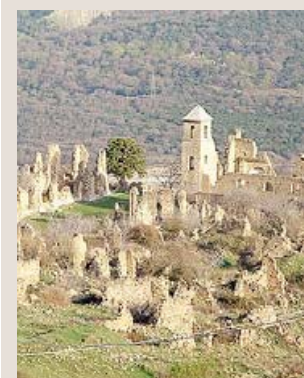


La finta bomba al ponte Musmeci fatta esplodere. Panico di notte

All'apparenza una bomba. Ma non conteneva materiale esplosivo. È stata fatta brillare dagli artificieri del comando provinciale dei carabinieri ieri, all'alba, una scatola «sospetta» segnalata da alcuni cittadini su una delle arcate del ponte Musmeci, all'ingresso di Potenza, ma, per gli investigatori, si tratterebbe solo di una bravata. Dalla scatola, della larghezza di circa 30 centimetri, uscivano alcuni fili elettrici, non collegati però ad alcun dispositivo. L'episodio non è stato rivendicato.

SERVIZIO A PAGINA III >>

CAMPOMAGGIORE



«La città dell'utopia» tra le rovine del borgo

Torna oggi «La città dell'utopia» a Campomaggiore, una «fiaba storica» in cui la narrazione dei fatti realmente accaduti (la frana che distrusse il centro) si intreccia con l'onirico e il fantastico. Lo spettacolo si svolge nei ruderi del borgo abbandonato del paese vecchio. Visite guidate gratuite, spettacoli e un percorso enogastronomico per le vie di Campomaggiore Nuovo. L'evento è giunto alla quarta edizione.

SERVIZIO A PAGINA XVII >>

POTENZA PROTESTA CONTRO I «METODI ARROGANTI» DEL CAPO

Polstrada, sit-in in piazza contro la dirigente «Clima di alta tensione»

In segno di protesta contro «i metodi arroganti» utilizzati dalla dirigenza, il Sindacato italiano lavori di polizia (Silp) per la Cgil ha organizzato ieri a Potenza un presidio davanti alla sede del Compartimento regionale. Storie di ritorsioni, punizioni, trasferimenti, persecuzioni e rapporti tesi con il sindacato. Sulla vicenda interviene il sen. Giovanni Barozzino (Sel) che esprime piena solidarietà a chi rivendica il diritto a poter manifestare i propri diritti e a poter esprimere il proprio punto di vista senza incorrere ad atti disciplinari che possono configurarsi come inaccettabili ritorsioni di stampo autoritario.

BRANCATI A PAGINA VII >>

BUONA SANITÀ SOTTOPOSTO D'URGENZA AD ANGIOPLASTICA

Colpito da diciotto infarti salvato un 39enne dall'équipe del San Carlo

I medici hanno calcolato diciotto episodi di arresto cardiaco, ma, dopo il soccorso del 118 e l'angioplastica effettuata e perfettamente riuscita all'ospedale San Carlo di Potenza, un uomo di 39 anni di Melfi è stato salvato. Il funzionamento dei protocolli Ima (la rete per l'infarto miocardico acuto) esplicatosi attraverso le diverse fasi del soccorso gli ha permesso di sopravvivere. L'uomo è stato sottoposto a diverse manovre di defibrillazione, eseguite prima a Melfi dai sanitari del 118 e poi nell'ospedale San Carlo dove, in sala operatoria, il paziente stabilizzato dopo altri arresti cardiaci è stato sottoposto ad angioplastica.

SERVIZIO A PAGINA VII >>

SASSO CASTALDA

«Parchingioco» il paese diventa patria dei giochi

SERVIZIO A PAGINA XVII >>

PISTICCI

Si alza il sipario sul Lucania film festival 2013

SERVIZIO A PAGINA >>

Vieni a vivere "la Storia Bandita" in **5D Parcograncia** con oltre 400 figuranti.

Ingresso ridotto presentando questo coupon.

Valido tutti i giorni escluso ingresso alla Cinospettacolo - non cumulabile con altre promozioni.

www.parcograncia.it

Oltre il cinema, il teatro, la storia, la natura, la musica, oltre l'immaginazione.

Basilicata che CINESpettacolo!

Investiamo sul nostro futuro

MUSICA BAND INTERNAZIONALI SUL PALCO DEL CAMPO SPORTIVO

Maratona rock a Senise con l'Agglutination festival



BAND Gli Overkill

Maratona rock oggi a Senise, nel campo sportivo. Torna l'appuntamento con l'Agglutination Metal festival. La band di punta di questo raduno: gli americani Overkill. Per loro è un ritorno, dal momento che nel '97, quando nacque il festival, già si esibirono in Basilicata. Spazio anche agli amanti del black metal con gli «infernali» svedesi Marduk.

SERVIZIO A PAGINA XVIII >>

il Mondo di Federico II

Il nuovo Spettacolo in Multivisione ed il Museo Narrante, per una straordinaria esperienza tra storia, mito e fantasia nel Castello di Lagopesole.

Dal 24 luglio al 14 settembre, ogni mercoledì, venerdì e sabato.

www.castellolagopesole.it

LA PROTESTA

PRESIDIO A POTENZA DEL SILP-CGIL

ATTEGGIAMENTO PERSECUTORIO

L'accusa alla dirigente è di aver instaurato un clima di terrore all'insegna di ritorsioni, persecuzioni e punizioni per chi non si «allinea»

DIRITTO DI REPLICA

La responsabile del compartimento, Dolores Rucci, contattata dalla Gazzetta, preferisce non replicare alle accuse

Polstrada ad alta tensione agenti manifestano in piazza contro la dirigente Rucci

MASSIMO BRANCATI

● Sembra di assistere ad una riedizione dello scontro tra Marchionne e la Fiom. Analoghe accuse e controaccuse. Questa volta, però, non siamo all'interno di una grande azienda come la Fiat, ma in un presidio dello Stato, la sede della polizia stradale di Potenza. Ieri mattina il sindacato italiano lavori di polizia (Silp) della Cgil ha manifestato per denunciare «i metodi arroganti» utilizzati dal dirigente che guida il compartimento regionale da circa tre mesi, **Dolores Rucci**.

Al sit-in - sostenuto anche dalla Camera del Lavoro di Potenza e dalla segreteria regionale della Cgil - ha partecipato anche il segretario nazionale del sindacato, **Tommaso Delli Paoli**: «Siamo scesi in piazza per difendere la professionalità dei poliziotti contro l'arroganza della dirigenza di questo compartimento della Polstrada. Una dirigenza autoritaria che non rispetta nemmeno la concertazione con le organizzazioni sindacali sulle materie che interessano l'organizzazione del lavoro e il benessere del personale».

Fuori dal sindacalese, la Cgil accusa Rucci di aver instaurato un clima di tensione, utilizzando i provvedimenti disciplinari come arma di intimidazione nei confronti di chi rivendica i propri diritti. Chi non si allinea, insomma, rischia nella migliore delle ipotesi un trasferimento «oppure - segnala il sindacato - viene sottoposto ad atteggiamenti inquisitori, con la squadra di polizia giudiziaria impegnata per passare al se-

taccio la vita privata dei colleghi, arrivando a notificare atti amministrativi anche a chi si trova in malattia, violando palesemente il diritto alla privacy». La Cgil parla addirittura i terrorismo psicologico «quando - racconta - un collega è stato aggregato senza il suo volere presso la sezione della Polstrada, forse reo di aver fatto notare alla dirigente la netta violazione dei propri e degli altrui diritti in materia di certificazione per malattia».

Si spiega così, sottolineano i manifestanti, la mancata partecipazione delle altre sigle sindacali alla protesta di ieri mattina. Paura di ritorsioni, di punizioni, di mobbing e marginalizzazione «nell'ambito di un sistema - dice **Francesco Mobilio**, segretario provinciale del sindacato - in cui i lavoratori di polizia sono trattati da sorvegliati speciali e restano vittime di comportamenti che ledono la di-

gnità, la professionalità e i diritti individuali». Gli fa da eco **Pasquale Di Tolla**: «Non siamo più disposti a tollerare questi atteggiamenti che finiscono per incidere in maniera negativa sulla qualità del servizio, sulla vita personale e di riflesso anche sui cittadini».

A manifestare con i colleghi lucani anche sindacalisti provenienti dalla Campania come **Raffaele Vaccarella**: «Siamo qui a testimoniare la nostra solidarietà in un contesto che ha assunto davvero toni esasperati». Che noi della Gazzetta avremmo voluto tentare di stemperare dando la parola alla dirigente. Ma Rucci ha declinato l'invito trincerandosi in un silenzio d'ordinanza.



PRESIDIO A sinistra Francesco Mobilio, Pasquale Di Tolla e Raffaele Vaccarella. In alto il sit-in di ieri [foto Tony Vece]

TEMPI E CONTRATTEMPI LE PREVISIONI METEO

L'afa spazzata via Temperature in calo anche di 12 gradi

GAETANO BRINDISI

● Il gran caldo degli ultimi giorni è, per fortuna, solo un ricordo; le piogge ed i temporali di ieri hanno fatto bruscamente calare i termometri di moltissimi gradi in poche ore e hanno bloccato sul nascere gli incendi che, dopo un inizio di stagione sottotono, stavano cominciando a verificarsi in modo sempre più pericoloso. Purtroppo, quando avviene un così drastico cambiamento del tempo in poche ore (soprattutto per quanto riguarda le temperature) bisogna mettere in conto gli episodi estremi legati ai forti temporali, spesso accompagnati da grandinate e colpi di vento. È lo scotto che bisogna pagare dopo un'intera settimana con valori termici a dir poco «africani» con diverse località del materano che hanno visto superati i 40 gradi in modo pressoché costante in questi ultimi giorni. L'artefice del repentino cambiamento del tempo è stata una perturbazione proveniente da nordovest che è riuscita a scavare una «galleria» nella pancia del potente anticiclone nordafricano che stava cominciando a infastidire molto la popolazione italiana. Dopo il peggioramento temporaneo legato a questo fronte avremo comunque un rapido miglioramento che si concretizzerà maggiormente nella prossima settimana quando dovremmo godere dei benefici di un altro anticiclone: quello delle Azzorre, che è sicuramente più gradito rispetto al «cugino» africano.

Previsioni per oggi: il tempo sarà caratterizzato da estrema variabilità con frequenti precipitazioni che interesseranno in modo sparso la nostra regione; non mancherà ancora oggi qualche temporale ma in serata avremo schiarite ovunque; le temperature massime accuseranno una diminuzione rispetto a ieri di almeno 10/12 gradi con punte di 15 nelle zone di montagna; più contenuta sarà lungo le coste dove, comunque, in questi giorni le temperature sono state più vicine alla media.

Previsioni per domani: a parte una ventilazione da nord piuttosto sostenuta, il tempo sarà buono o al più discreto con molto sole e nubi sparse nel cielo; nelle zone interne centro-meridionali potrebbe scapparci qualche rovescio nel pomeriggio; le temperature saranno in ripresa ovunque.

Tendenza successiva: la prossima settimana godremo di un clima più gradevole con bel tempo e temperature estive accettabili; il rischio di qualche rovescio nelle zone più interne non è da escludere ma la probabilità sarà molto bassa.



Gaetano Brindisi

COMUNE IL SINDACO INCONTRA I RESIDENTI DEL RIONE

Viabilità a Macchia Romana Lavori stradali avviati tra le vie Luthuli e Consolini

● Strade e marciapiedi a Macchia Romana. Il tema è stato al centro di un incontro tra i residenti e il sindaco di Potenza, Vito Santarsiero, e gli assessori Pietro Campagna, Antonio Pesarini e Nicola Lovallo. Sono stati presentati, in particolare, i lavori avviati in via Luthuli, via Capitini e via Consolini, confermando gli impegni assunti con il presidente del comitato di quartiere Rocco Misuriello. Si tratta di opere che prevedono rifacimenti e ampliamenti delle sedi stradali interessate, realizzazione di marciapiedi e posa in opera di impianti di pubblica illuminazione per complessivi 450.000 euro. Nello specifico il progetto di via Consolini prevede la sistemazione del tracciato esistente, l'unico che consenta l'accesso alla zona sulla quale insiste il supermercato Pick up, una riduzione della pendenza, un allargamento della carreggiata portata a circa 8 metri, marciapiedi su entrambi i lati, illuminazione con lampioni. La zona interessata sa-

rà dotata inoltre di alcuni parcheggi adiacenti al fabbricato della cooperativa «Canto nuovo». In via Capitini è previsto un marciapiede su uno dei due lati e pali per l'illuminazione. Via Luthuli, già interessata da qualche settimana da lavori di bitumazione, completa quell'asse viario e di urbanizzazione nella cosiddetta zona C5-C6. Nel corso dell'assemblea il sindaco, nell'esprimere soddisfazione «per aver realizzato quanto promesso», ha ribadito «l'estrema attenzione che l'amministrazione tutta pone nei confronti di uno dei più popolosi e importanti quartieri di Potenza. Il suo tessuto disomogeneo, imputabile alla mancata realizzazione di opere di urbanizzazione primaria degli edifici a carico dei consorzi, come oggi avviene grazie al Regolamento Urbanistico, ha comportato una forte carenza nei servizi, nelle reti e nelle infrastrutture primarie, critiche cui faticosamente si sta cercando di porre rimedio».

BUONA SANITÀ RIPETUTE MANOVRE DI DEFIBRILLAZIONE SU 39ENNE

Colpito da diciotto infarti salvato dai medici dell'ospedale San Carlo

● È sopravvissuto a diciotto arresti cardiaci. Merito della Provvidenza ma anche dell'assistenza medica che gli ha garantito l'ospedale San Carlo. Un 39enne di Melfi è stato salvato dall'ottimo funzionamento dei protocolli Ima (la rete dell'Infarto miocardico acuto, appunto). Sono state ripetute le manovre di defibrillazione compiute sul paziente dal personale di volta in volta impegnato al suo fianco. La prima è stata effettuata da parte degli operatori del 118 che lo stavano trasportando in elimbulanza. La seconda dagli addetti della Terapia intensiva cardiologica del San Carlo (Utic), diretta dal responsabile del Dipartimento del Cuore, Franco Sisto. Mentre era in corso l'attività di stabilizzazione e preparazione per l'intervento di emodinamica si è verificato un altro arresto cardiaco. Superata questa crisi, mentre si procedeva al trasporto nella sala di Interventistica, il cuo-

re del paziente si è fermato ancora. E quindi la nuova manovra è stata effettuata in uno degli ascensori del padiglione C. Giunto, infine, in sala operatoria, il paziente stabilizzato ha ricevuto dall'equipe di Emodinamica, diretta da Pasquale Li-santi, l'angioplastica, perfettamente riuscita, e ha così potuto superare definitivamente la crisi cardiaca.

«La centralità delle reti sanitarie tra ospedale e territorio è per me un discorso di estrema importanza - commenta il direttore generale Giampiero Maruggi - ed episodi come quello del giovane tratto in salvo dall'efficienza della rete per l'emergenza cardiaca è l'ennesima conferma, ove mai ce ne fosse bisogno, che è questa la frontiera della medicina del terzo millennio. La rete Ima è stata tra le prime attivate dalla Regione, nel febbraio 2011, con significativi investimenti fortemente voluti dall'assessore Martorano».

E' tornato a casa, dopo un intervento di angioplastica, l'uomo di Melfi salvato al S. Carlo

Vivo dopo 18 arresti cardiaci

Più volte, anche in eliambulanza, si è dovuto ricorrere alla defibrillazione

È STATO dimesso ed è tornato a casa, dopo esser stato sottoposto a un intervento di angioplastica, il trentanovenne di Melfi colpito da infarto vascolare e trasportato in eliambulanza al San Carlo di Potenza. Ma la storia non finisce qui. L'uomo, infatti, è sopravvissuto a ben 18 arresti cardiaci ma il funzionamento dei protocolli Ima (la rete dell'Infarto miocardico acuto, appunto) esplicatosi attraverso le diverse fasi del soccorso gli ha permesso di sopravvivere e poter essere così sottoposto a intervento di angioplastica.

Sono state infatti ripetute le manovre di defibrillazione compiute sul paziente dal personale di volta in volta impegnato al suo fianco. La prima è stata effettuata da parte degli operatori del 118 che lo stavano trasportando in eliambulanza. La seconda dagli addetti della Terapia intensiva cardiologica del San Carlo (Utic), diretta dal responsabile del Dipartimento del Cuore, Franco Sisto.

Mentre era in corso l'attività di stabilizzazione e preparazione per l'intervento di emodinamica si è verificato un altro arresto cardiaco. Superata questa crisi, mentre si procedeva al trasporto nella sala di Interventistica, il cuore del paziente si è fermato ancora. E quindi la nuova manovra è stata effettuata in uno degli ascensori del padiglione C.

Giunto, infine, in sala operatoria, il paziente, una volta stabilizzato, è stato sottoposto dall'equipe di Emodinamica, diretta da Pasquale Lisanti, ad angioplastica.

Intervento perfettamente riuscito che gli ha permesso di superare definitivamente la crisi cardiaca.



Una veduta dell'ospedale San Carlo. In alto a destra Franco Sisto, responsabile del Dipartimento del cuore. A sinistra il Dg Maruggi

Il caso davvero miracoloso del trentanovenne è sicuramente da annoverare come buon esempio dell'importanza della rete dell'emergenza cardiaca, davvero fiore all'occhiello non solo del San Carlo ma dell'intera sanità lucana.

«La centralità delle reti sanitarie tra ospedale e territorio è per me un discorso di estrema importanza - ha commentato il Direttore generale Giam-piero Maruggi - ed episodi come quello del giovane tratto in salvo dall'efficienza della rete per l'emergenza cardiaca è l'ennesima conferma, ove mai ce ne fosse bisogno, che è questa la frontiera della medicina del terzo mil-

lennio».

La cosiddetta "rete Ima" è stata tra le prime attivate dalla Regione, nel febbraio 2011, con significativi investimenti fortemente voluti dall'assessore regionale alla Sanità, Attilio Martorano. Si tratta «di una rete "tempodipendente" - ha aggiunto Maruggi - e quindi vocata a una perfetta integrazione tra territorio e ospedale, per assicurare tempi di intervento rapidi e certi, personale addestrato a gestire l'emergenza e munito di idonee tecnologie, un ospedale in grado di garantire l'intero ciclo delle prestazioni per l'area cardiologica». Insomma «è questa - ha concluso il Dg - la ricetta vin-

cente, in cui il San Carlo gioca un ruolo importante, nella misura in cui riesce ad integrarsi e a fare sistema con il territorio. Perché senza una tempistica efficiente dei primi soccorsi la situazione si compromette irrimediabilmente. Sull'importanza generale e sulla valenza strategica delle reti abbiamo ragionato un paio di mesi fa nell'importante convegno che abbiamo organizzato a Matera ma ne facciamo pratica quotidiana con risultati importanti per migliorare l'offerta sanitaria regionale».

al.g.
a.giammaria@luedi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BUONA NOTIZIA

Colta da malore
in casa
Anziana soccorsa

ATTIMI di panico ieri mattina intorno alle 10 per a causa di un malore che ha colpito Filomena Giordano, 92, colta da ictus nella sua abitazione. Il genero ogni mattina si recava nell'abitazione della suocera per portare generi alimentari. Ieri mattina, però, qualcosa non è andato per il verso giusto e l'uomo ha allertato il 118 e i Vigili del fuoco che sono entrati nell'appartamento al quinto piano e hanno trovato la donna riversa sul suo letto. L'anziana, che ha riportato danni neurologici seri, è stata trasportata al San Carlo all'Ospedale San Carlo di Potenza per i dovuti accertamenti del caso. Le operazioni dei Vigili del fuoco hanno richiamato l'attenzione di molte persone radunate sotto il palazzo.

Il personale medico accorso in zona ha immediatamente soccorso l'anziana.

Francesco Menonna
f.menonna@luedi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTE MUSMECI

Scatola sospetta, si pensa
a un pacco bomba
I Carabinieri la fanno brillare

SONO da poco passate le 6 di mattina quando gli artificieri del Comando provinciale dei Carabinieri, hanno fatto brillare una scatola sospetta.

Il timore era che si trattasse di un ordigno esplosivo anche se di fattura artigianale.

A segnalare la presenza di quella scatola alcuni cittadini che l'hanno notata sopra una delle arcate del ponte Musmeci, proprio all'ingresso del capoluogo.

Secondo quanto si è appreso, dalla scatola, della larghezza di circa 30 centimetri, uscivano alcuni fili elettrici, non collegati però a alcun dispositivo esplosivo.

Gli uomini dell'Arma, come detto, sono stati avvisati della presenza della scatola da un gruppo di cittadini che, da alcune settimane, sono impegnati nella riqualificazione di un giardino al di sotto del ponte.

Arrivati sul posto e dopo avere contattato la prefettura per bloccare l'accesso alla zona, i Carabinieri hanno deciso di far brillare la scatola. Intorno alle 6 lo scoppio che è stato chiaramente udito dagli abitanti dei rioni vicini al ponte.

Nei pressi della scatola i militari non hanno trovato alcun biglietto o altri particolari e finora non ci sono state rivendicazioni.

Una serie di circostanze che portano gli investigatori a pensare che si sia trattato solo di una bravata.

Gli agenti della Stradale del Silp protestano contro il dirigente

«Basta con metodi arroganti»

IN segno di protesta contro «i metodi arroganti» utilizzati dal dirigente, il Sindicato italiano lavori di polizia (Silp) per la Cgil ieri mattina era in presidio al rione Santa Maria, davanti alla sede del Compartimento regionale per la Basilicata della Polizia Stradale.

Alla manifestazione - che è stata sostenuta anche dalla Camera del lavoro di Potenza e dalla segreteria regionale della Cgil - ha partecipato anche il segretario nazionale del sindacato, Tommaso Delli Paoli (nella foto).

«Siamo scesi in piazza - ha spiegato - per difendere la professionalità dei poliziotti contro l'arroganza della dirigenza di questo compartimento della Polstrada».

I rappresentanti sindacali hanno criticato l'organizzazione e alcuni provvedimenti disciplinari con la mobilità interna che hanno creato un clima di tensione tra gli agenti della Stradale. Il Silp-Cgil ha chiesto «il sostegno dei cittadini perché siamo certi che poliziotti sereni e non stressati possano garantire una maggior sicurezza alla città di Potenza e all'intera Basilicata». Contattata telefonicamente il dirigente Dolores Lucci ha ringraziato ma non ha voluto rilasciare alcun commento.



I volti degli agenti in protesta ieri mattina (f. Mattiacci)





VIABILITÀ E DINTORNI



I manifestanti: atteggiamenti inquisitori. Silp Cgil: violati i diritti
“Stressati non garantiamo sicurezza”
I dipendenti della Polstrada di Potenza in protesta con la dirigenza

Il sit-in di ieri mattina a Potenza col sindacato Silp Cgil

Barozzino (Sel) monitora i fatti
 Mobilio (Silp Cgil Potenza): questa dirigenza è oscurantista



di CARLA ZITA

POTENZA- Dicono no ad “una dirigenza autoritaria che non rispetta la concertazione con i sindacati, che adotta provvedimenti disciplinari come arma intimidatoria nei confronti di chi rivendica i propri diritti. Dicono no ai provvedimenti di mobilità interna che nascondono forme di punizione”. I dipendenti della Polizia stradale di Potenza affiancati dal sindacato di categoria Silp Cgil hanno manifestato ieri mattina davanti la sede del compartimento regionale nel capoluogo lucano. “Sotto stress hanno evidenziato i manifestanti- i dipendenti della polizia stradale non sono nelle condizioni di poter garantire la sicurezza per i cittadini”. Preoccupano “gli atteggiamenti inquisitori assunti dalla dirigenza- hanno sottolineato i rappresentanti del sindacato- con controlli sulla vita privata dei colleghi. In alcuni casi si è arrivati anche a verificare attraverso apparecchiature elettroniche montate sulle auto di servizio se gli operatori sono usciti di qualche metro fuori dall’itinerario stabilito”. Altro esempio riguarda, poi, “un collega- ha continuato il sindacato di categoria- aggregato senza il suo volere presso la stazione Polizia stradale forse colpevole- hanno sottolineato i sindacalisti di aver fatto notare alla dirigenza la netta violazione dei propri e degli altrui diritti in materia di certificazione per malattia”. Quanto affermato è stato portato all’attenzione della direzione di Roma a cui sono state illustrate le diverse problematiche che riguardano l’atteggiamento della dirigenza in questione la



quale -è stato ricordato dai manifestanti- nella sua carriera ha già altre volte ed in altre città suscitato lamentele e critiche da parte dei sindacati. Maria Dolores Rucci, comandante del compartimento Basilicata della polizia stradale, ha preferito al momento non replicare alle accuse dei manifestanti. “Manifestiamo -ha spiegato Tommaso Delli Paoli responsabile di area per la segreteria nazionale della Silp Cgil- contro l’arroganza di questa dirigenza che ha assunto atteggiamenti vessatori nei confronti di chi vuole fare rispettare i diritti”. Francesco Mobilio segretario provinciale Silp Cgil Potenza ha evidenziato: “Sono successe tante cose e sono stati violati non pochi diritti di diversi poliziotti. Questa dirigenza è oscurantista ed ha creato un clima di intimidazione e di paura tra il personale in pochi mesi. Tutto ciò non è accettabile. Non possiamo avere poliziotti impauriti o intimiditi non dalla criminalità ma dalla loro stessa dirigenza”. Solidale a difesa del sindacato si è schierato anche il senatore della Sel, **Barozzino**. Tra i manifestanti anche poliziotti arrivati da fuori regione per appoggiare la protesta dei colleghi perché “noi -ci è stato detto- dobbiamo sempre essere coesi e compatti”.

se la politica non si fa sentire la vediamo nera. Confapi: facciano le complanari

al tavolo dopo le ferie

L’assessore Pittella: a settembre discuteremo portando i numeri di agosto



L’area di Galdo di Lauria interessata dall’ammodernamento dei lavori dell’A3 Sa-Rc

Via all’esodo,
prima estate senza
ingorghi sull’A3



LAGONEGRO- Entra nel clou la stagione estiva seppur con spostamenti limitati che a livello di traffico stradale quest’estate non si traducono in alcun bollino nero. In vista del Ferragosto l’Anas prevede un aumento dei flussi di traffico su tutta la rete stradale, con le maggiori concentrazioni tra oggi e domani quando il bollino sarà rosso. La prova del nove per il nuovo tratto della A3 lucana tra Lagonegro e Lauria. Resteranno fermi i mezzi pesanti oggi dalle 7 alle 23 e domani, dalle 7 alle 24. I vacanzieri in transito sulla Sa-Rc però questa estate troveranno solo 11 km di carreggiata a doppio senso di circolazione.

Se la politica non fa sentire il suo peso - ha chiuso **Deo-regi** - per i lavoratori la vediamo nera». La riapertura del tavolo delle trattative è stata chiesta anche da Michele **Quagliano**, della Confapi Basilicata. «L’Anas non può essere chiusa a riccio com’è successo negli ultimi incontri - ha detto - Deve recepire le nostre richieste almeno di fare delle complanari affinché si possa sopperire alle perdi-

te delle aree di servizio». La discussione sulla vertenza si è poi spostata nel pomeriggio nella sala consiliare, per la conferenza dei capigruppo dove accanto a sindacati e gestori è intervenuto pure l’assessore regionale Pittella. Costanti i contatti con l’Anas nazionale cui è stato richiesto un incontro urgente per garantire l’ordine pubblico. “C’è la disponibilità a riaprire il tavolo dopo il

19 agosto -ci ha spiegato Pittella- poiché è impossibile nella settimana di Ferragosto, visto che i loro uffici sono chiusi”. Ma quasi sicuramente l’incontro avverrà a inizio settembre. “Per discutere di numeri e avere il termometro del disagio -ha precisato Pittella- è bene ascoltare gli operatori dati alla mano, sarebbe inutile farlo prima. In ogni caso c’è attenzione, noi restiamo vigili”.

Il gestore Costa: si aspetta un anno per lavorare dieci giorni e ce li hanno fatto saltare tutti

LAURIA - Nel corso del Sit in di protesta di ieri mattina, abbiamo intervistato Guido Costa, gestore dell’area di servizio, Galdo Ovest.

Com’è cambiata per voi la situazione dal punto di vista lavorativo?

Dal 27 luglio che è stato aperto il nuovo tracciato noi, nei primi giorni, abbiamo completamente smesso di lavorare, poi con una segnaletica migliore abbiamo ripreso qualcosa ma assolutamente niente rispetto al trend del periodo. Si aspetta un anno per lavorare dieci giorni e ce li hanno fatto saltare tutti e dieci e la situazione è di-



Guido Costa

ventata insostenibile. Non si può andare avanti. C’è il concreto rischio di licenziare tutti perché non si sa come arrivare a fine mese, pagare le gestioni

e le spese che abbiamo.

Che cosa chiedete?

Siamo fiduciosi negli assessori che si sono messi a disposizione, che ci hanno ascoltato, affinché riconvochino velocemente Anas e Prefettura perché non si può aspettare un giorno di più. Ogni giorno diventa letale per questa azienda.

Qual è la soluzione migliore per voi?

O ripristinare il tratto, fare in modo che la gente possa venire da noi. O trovare una sorta di compensazione che ci permetta di andare avanti per questo periodo fino a quando sarà fatto il bando per le nuove aree di servizio. (Fra. Zac.)